Anno Scolastico 2006-07



Servizio Nazionale di Valutazione

Questionario per la valutazione di sistema

1º ciclo di istruzione

INVALSI – Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Via Borromini, 5 – Villa Falconieri 00044 Frascati (Roma)

Gentile Dirigente scolastico,

Il *Questionario per la valutazione di sistema*, che La invito a compilare, presenta delle novità rispetto al passato, dovute ad una revisione metodologica e contenutistica suggerita dalle precedenti esperienze.

Infatti il modello di valutazione proposto riflette una visione sistemica della scuola, in cui il contesto socio-economico, la qualità e la quantità delle risorse a disposizione, il modo in cui sono organizzati e realizzati i processi amministrativi e didattici all'interno della scuola, interagiscono nella produzione degli esiti finali e degli apprendimenti degli studenti.

Tale approccio, basato sulla preliminare identificazione di un sistema di indicatori, ha permesso una semplificazione del Questionario, favorendone al contempo la sistematicità e potenziandone l'utilità per prendere decisioni. Il processo di semplificazione è anche riconducibile ad un lavoro di integrazione con le altre banche dati ministeriali, che dovrebbe permettere di recuperare da altre fonti una parte delle informazioni, relative soprattutto agli studenti.

Il Questionario è costruito tenendo presente il modello di valutazione sottostante ed è organizzato in quattro sezioni tematiche:

- il contesto (territorio, famiglie, reti di scuole e collaborazioni con soggetti esterni)
- la scuola (risorse finanziarie, risorse strutturali, strategie per la didattica e valutazione di istituto)
- il personale (stabilità, formazione e aggiornamento, gruppi di lavoro e retribuzioni integrative)
- gli alunni (valutazione, attività di recupero e potenziamento, aspetti problematici, attività progettuali).

Il Questionario non può esaurire le esigenze di monitoraggio e valutazione che ciascuna Istituzione scolastica presenta, ma può rappresentare il punto di partenza su cui innescare un processo di autovalutazione, di consapevolezza degli aspetti da migliorare, ma soprattutto di valorizzazione del patrimonio di competenze ed esperienze in possesso di ciascuna Istituzione scolastica.

La responsabilità della compilazione del Questionario è affidata a Lei in qualità di Dirigente scolastico (o Coordinatore didattico per le scuole paritarie). Ad alcune domande può rispondere in base alle Sue conoscenze e alla Sua esperienza, per altre è invece necessario chiedere la collaborazione del personale scolastico. In particolare le domande riguardanti gli aspetti finanziari sono a cura del Direttore dei servizi generali e amministrativi (o del Rappresentante legale per le scuole paritarie). La maggior parte di esse è contenuta nella sezione "Risorse finanziarie", mentre in alcuni casi, in cui era impossibile scorporare gli aspetti finanziari dalle altre informazioni richieste, la parte finanziaria per il DSGA (o Rappresentante legale) è evidenziata in colore grigio.

È importante che Lei risponda accuratamente a ciascuna domanda, in modo che le informazioni fornite riflettano esattamente la situazione dell'Istituzione scolastica. La Sua collaborazione è preziosa per il successo dell'indagine. Nel rispondere faccia sempre riferimento all'anno scolastico 2006-07, o all'anno finanziario 2006 per le informazioni finanziarie. La invitiamo inoltre a considerare l'intera Istituzione scolastica, con tutte le sedi in essa presenti.

In alcune domande Le sarà chiesto di fornire informazioni distinte in base al grado (scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado). Se l'Istituzione scolastica è un Istituto comprensivo, o una scuola paritaria in cui sono presenti primaria e secondaria di 1° grado, risponda per entrambi i gradi utilizzando il medesimo questionario.

Le faccio presente che la compilazione del Questionario è condizione necessaria per accedere alle risorse finanziarie aggiuntive dei Fondi strutturali europei (per le regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) per il periodo di programmazione 2007 - 2013.

Per l'invio del Questionario Le ricordo di consultare il sito internet www.invalsi.it/snv2006/questionario/.

La ringrazio vivamente per la collaborazione Il Direttore Tecnico dell'INVALSI Anna Maria Caputo

INDICE

Il contesto	5
II territorio	5
Il coinvolgimento delle famiglie	7
Le reti e le collaborazioni	8
La scuola	11
Le risorse finanziarie	11
Le risorse strutturali	16
Le strategie per la didattica	18
La valutazione di istituto (o autovalutazione o controllo di qualità)	20
Il personale	23
II numero degli insegnanti	23
La stabilità degli insegnanti	26
La formazione degli insegnanti	27
I gruppi di lavoro e le retribuzioni integrative degli insegnanti	29
La stabilità del Dirigente scolastico e del DSGA	31
Gli alunni	32
II numero	32
La valutazione	33
Le attività di recupero e potenziamento	35
Gli aspetti problematici	39
I progetti	41

IL CONTESTO

Il territorio

1. Quanti abitanti vi sono nel Comune in cui si trova l'Istituzione scolastica? In caso di più sedi, fare riferimento alla sede principale. Indicare una sola risposta.

Meno di 3 000 abitanti	
Da 3 001 a 15 000 abitanti	
Da 15 001 a 100 000 abitanti	
Da 100 001 a un milione di abitanti	
Più di un milione di abitanti	

2. L'Istituzione scolastica è costituita da una o da più sedi? *Indicare una sola risposta.*

Una sola sede	
Più sedi nello stesso comune	
Più sedi in comuni diversi	

3. Nell'Istituzione scolastica ci sono state soppressioni o aggiunte di sedi rispetto all'a. s. 2005-2006?

Sì	
No	

4. Nel territorio dell'Istituzione scolastica in che misura sono presenti le seguenti strutture?

Considerare le strutture comprese indicativamente entro 2-3 Km dall'Istituzione scolastica.

In caso di più sedi, fare riferimento alla sede principale. Indicare una risposta per ogni riga.

Strutture	Nessuna	Uno	Due o più
Altre Istituzioni scolastiche del 1º ciclo (statali e non statali)			П
Istituzioni scolastiche del 2° ciclo (statali e non statali)			О
Biblioteche			
Cinema			
Teatri			
Università			
Centri ricreativi (oratori, centri comunali, ecc.)			
Associazioni sportive			
Altre associazioni (ambientali, musicali, ecc.)			

Il coinvolgimento delle famiglie

5. Quanto sono coinvolte le famiglie degli alunni per ciascuno dei seguenti aspetti?

Indicare una risposta per ogni riga.

Aspetti	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Suggerimenti per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa				
Partecipazione alla progettazione del percorso formativo del proprio figlio				
Collaborazione alla realizzazione delle attività scolastiche				
Partecipazione alle assemblee dei genitori				
Partecipazione ai consigli di classe/interclasse				
Partecipazione ai colloqui con gli insegnanti		0		

Le reti e le collaborazioni

6. L'Istituzione scolastica partecipa a reti di scuole nell'a. s. 2006-07?

Sì	
No	

Se ha risposto No passare alla domanda n. 8.

7. Se ha risposto *Sì* alla domanda 6, compilare le voci della griglia con le informazioni relative a ciascuna rete.

Soggetti partecipanti oltre alle scuole A cura del DSGA o del Rappresentante legale

Reti di scuole nell'a.s. 2006/07	Numero di scuole	Attività prevalente	Anno di inizio della rete ²	La scuola è capofila ³	Enti locali	Altri soggetti	Principale soggetto finanziatore ⁵
Rete 1	_ _	- -	_ _ _				I_I
Rete 2	_ _	_ _	_ _ _				I_I
Rete 3	_ _	I_I_I	- - -				I_I
Rete 4	I_I_I	I_I_I	_ _ _				I_I
Rete 5	_ _	I_I_I	_ _ _				I_I
Rete 6	_ _	_ _	- - -				I_I

¹ Per la compilazione della colonna fare riferimento alla tabella "Attività prevalente" a pagina 9.

² Specificare l'anno di inizio della rete.

³ Barrare la casella solo se l'Istituzione scolastica svolge il ruolo di capofila della rete di scuole.

⁴ Ad esempio università e enti di ricerca e formazione, Asl, associazioni, soggetti privati.

⁵ Per la compilazione della colonna fare riferimento alla tabella "*Principale soggetto finanziatore*" a pagina 9.

P

Codici per la compilazione della domanda 7

TABELLA *ATTIVITÀ PREVALENTE*. INSERIRE ILCODICE RELATIVO ALL'ATTIVITÀ SVOLTA PREVALENTEMENTE NELL'A.S. 2006-07:

PROGETTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE	1
REALIZZAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE COMUNI	2
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	3
RICERCA (CURRICOLI, METODOLOGIE, DIDATTICA)	4
AUTOVALUTAZIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO DI QUALITÀ	5
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO (TRA SCUOLE DI GRADI DIVERSI)	6
ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ (TRA SCUOLE DI GRADI DIVERSI)	7
ATTIVITÀ PER ALUNNI DISABILI	8
ATTIVITÀ PER ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA	9
GESTIONE SERVIZI IN COMUNE (ACQUISTI DI BENI E SERVIZI, AMMINISTRAZIONE, CONTABILITÀ, SUPPLENZE, RICOSTRUZIONE CARRIERA, NORMATIVA SICUREZZA, ECC.)	10
EVENTI E MANIFESTAZIONI	11

TABELLA PRINCIPALE SOGGETTO FINANZIATORE.

INSERIRE IL CODICE RELATIVO AL PRINCIPALE SOGGETTO FINANZIATORE:

STATO	1
REGIONE	2
ENTI LOCALI O ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE (COMUNE, PROVINCIA)	3
Unione Europea – Fondi Strutturali Europei	4
Unione Europea – Programmi Comunitari	5
CONTRIBUTI DA PRIVATI	6
SCUOLE COMPONENTI LA RETE	7

8.	Oltre alle reti di scuola, l'Istituzione scolastica ha stipulato convenzioni o
	accordi formalizzati (ad esempio protocolli d'intesa, consorzi, ecc.) nell'a.s.
	2006-07?

Sì	
No	

Se ha risposto No passare alla domanda n. 10.

9. Se ha risposto *Sì* alla domanda 8, con quali soggetti? È possibile indicare più risposte.

Soggetti	
Altre Istituzioni scolastiche (statali e non statali)	
Università (pubbliche o private)	
Enti di ricerca	
Enti di formazione accreditati	0
Soggetti privati (istituti finanziari e fondazioni, imprese private, ecc.)	0
Associazioni sportive	
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, comunità religiose, ecc.)	
Enti locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	
Asl	
RAI	
Altro	

LA SCUOLA

Le risorse finanziarie





10. Qual è l'ammontare per ciascuna entrata del conto consuntivo nell'anno finanziario 2006?

Solo per le scuole statali.

Fare riferimento al modello H. Non inserire le cifre decimali.

		A cura o	iel DSGA
Aggr.	Entrate	Somme accertate	Somme riscosse
Aggi.	Littate	Totale in euro	Totale in euro
01	Avanzo di amministrazione utilizzato		
02	Finanziamenti dallo Stato		
03	Finanziamenti dalla Regione		
04	Finanziamenti da Enti Locali o altre istituzioni pubbliche		
	01. Unione Europea		
	02. Provincia non vincolati		
	03. Provincia vincolati		
	04. Comune non vincolati		
	05. Comune vincolati		
	06. Altre istituzioni		
05	Contributi da privati		
06	Gestioni economiche		
07	Altre entrate		
08	Mutui		
	Totale entrate		

11. Qual è l'ammontare per ciascuna spesa del conto consuntivo nell'anno finanziario 2006?

Solo per le scuole statali.

Fare riferimento al modello H. Non inserire le cifre decimali.

		A cura del DSGA		
Aggr.	Spese	Somme impegnate	Somme pagate	
		Totale in euro	Totale in euro	
A	Attività			
	A01. Funzionamento amministrativo generale		_ _ _ _	
	A02. Funzionamento didattico generale		_ _ _ _	
	A03. Spese di personale		_ _ _ _	
	A04. Spese d'investimento		_ _ _ _	
	A05. Manutenzione edifici		_ _ _ _	
Р	Progetti		_ _ _ _	
G	Gestioni economiche		- - - -	
R	Fondo di riserva		_ _ _ _	
	Totale spese			





12. Qual è l'ammontare, per ciascuna voce, dei proventi del bilancio dell'esercizio finanziario 2006?

Solo per le scuole paritarie.

In caso di bilanci separati per la scuola primaria e la secondaria di 1° grado, compilare le colonne 1 e 2, in caso di bilancio unico compilare la colonna 3. Non inserire le cifre decimali.

	A cura del Rappresentante legale				
	1	2	3		
Proventi dell'esercizio	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1º grado	Bilancio unico per primaria e secondaria 1º grado		
	Totale in euro	Totale in euro	Totale in euro		
Finanziamenti dallo Stato		_ _ _ _			
Finanziamenti da Regioni o Enti locali		_ _ _ _			
Rette degli studenti	_ _ _ _	_ _ _ _			
Contributi da privati (donazioni, sussidi, ecc.)		_ _ _ _			
Altro		_ _ _ _			
Totale proventi		- - - - -			

13. Qual è l'ammontare, per ciascuna voce, dei costi del bilancio dell'esercizio finanziario 2006?

Solo per le scuole paritarie.

In caso di bilanci separati per la scuola primaria e la secondaria di 1° grado, compilare le colonne 1 e 2, in caso di bilancio unico compilare la colonna 3. Non inserire le cifre decimali.

A cura del Rannresentante legale

	A cura dei Rappresentante legale			
	1	2	3	
Costi	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1º grado	Bilancio unico per primaria e secondaria 1° grado	
	Totale in euro	Totale in euro	Totale in euro	
Costi per acquisizione di beni e servizi	- - - -	_ _ _	_ _ _	
Manutenzione edifici	- - - -		_ _ _ _	
Costi per il personale docente	- - - -		_ _ _ _	
Costi per il personale non docente	- - - -		_ _ _ _	
Ammortamenti	- - - - -			
Altro			_ _ _	
Totale costi				

14. Qual è l'ammontare dei contributi facoltativi delle famiglie nell'anno finanziario 2006?

Per le <u>scuole statali</u> non considerare i contributi versati alla scuola al momento dell'iscrizione.

A cura del DSGA o del

Per le <u>scuole paritarie</u> non considerare le rette scolastiche. Non inserire le cifre decimali.

	Kappresentante legale
	Totale in euro
Contributi facoltativi delle famiglie	_ _ _ _

15 .	Quanto	è	stato	speso	per	le	supplenze	brevi	e	saltuarie	nell'anno
	finanzia	rio	2006?								

Per le <u>scuole statali</u> fare riferimento al Riepilogo spese del modello N. Per le <u>scuole paritarie</u> fare riferimento al bilancio 2006.

Non inserire le cifre decimali.

A cura del DSGA o del Rappresentante legale

Totale in euro

Spesa per supplenze brevi e saltuarie

| | | | | | | |

16. Quanto è stato speso per l'acquisto di computer, attrezzature e altri beni durevoli per la didattica nell'anno finanziario 2006?

Non inserire le cifre decimali.

A cura del DSGA o del Rappresentante legale

Totale in euro

Spesa per computer, attrezzature e beni durevoli per la didattica

Di cui utilizzando Fondi Europei (FESR)

17. Quanto è stato speso per l'acquisto di materiale librario, riviste, cd e dvd della biblioteca nell'anno finanziario 2006?

Considerare anche le spese effettuate per l'eventuale "progetto biblioteca". Non inserire le cifre decimali.

	A cura del DSGA o del Rappresentante legale
	Totale in euro
Spesa per materiale librario, riviste, cd e dvd della biblioteca	

Le risorse strutturali

18. Quanti laboratori, intesi come locali attrezzati, sono presenti nell'Istituzione scolastica e da quanti alunni vengono utilizzati in una settimana tipo?

Indicare il numero di laboratori presenti in tutte le sedi e, per ciascun grado di scuola, quanti alunni ne usufruiscono in una settimana tipo.

Tipo di laboratorio	Laboratori	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1º grado	
	Numero locali attrezzati	Numero alunni	Numero alunni	
Laboratorio di informatica	I_I_I	_ _ _	_ _ _	
Laboratorio di lingue straniere	<u> _ _ </u>		_ _ _	
Laboratorio di scienze	<u> </u> _ _	_ _ _		
Laboratorio per le attività creativo-espressive (teatro, pittura, musica, ecc.)	<u> _ _ </u>	_ _ _		
Altro laboratorio (specificare)	I_I_I	_ _ _	_ _ _	

19. La biblioteca dell'Istituzione scolastica di quanti volumi, riviste, cd e dvd è fornita?

Considerare il patrimonio presente nelle biblioteche di tutte le sedi, e nell'eventuale "progetto biblioteca". Non considerare gli scaffali o le biblioteche di classe.

Numero di volumi	_ _ _
Numero di abbonamenti a riviste e periodici (esclusi quelli scientifici) nell'a.s. 2006-07	_ _ _
Numero di abbonamenti a riviste e periodici scientifici nell'a.s. 2006-07	_ _ _
Numero di cd e dvd	_ _ _
Presenza di un catalogo consultabile <i>on line</i>	0

20. Quanti libri, riviste cd o dvd sono stati dati in prestito agli alunni tramite il servizio di biblioteca nel mese di marzo 2007?

Considerare anche i prestiti effettuati attraverso l'eventuale "progetto biblioteca". Indicare il numero di prestiti per ciascun grado di scuola (primaria e secondaria di 1º grado).

	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1º grado
Numero di prestiti a marzo 2007		_ _ _

Le strategie per la didattica

21. Con quale frequenza gli insegnanti hanno svolto i seguenti incontri per lo sviluppo della didattica durante l'a. s. 2006-07?

Indicare una risposta per ogni riga.

Incontri	Mai	Una volta I'anno	Più volte durante I'anno
Riunioni di gruppi disciplinari o di ambito/area disciplinare			0
Riunioni di gruppi di ricerca e sviluppo didattico			0
Consigli di classe ristretti ai soli insegnanti sui risultati formativi attesi e le strategie didattiche			
Consigli di classe allargati per condividere con i genitori i risultati formativi attesi e le strategie didattiche	О	П	П
Consigli di classe ristretti ai soli insegnanti sui risultati formativi ottenuti	_		0
Consigli di classe allargati per condividere con i genitori i risultati formativi ottenuti			П
Collegio docenti sui risultati formativi ottenuti, se diversi da quelli attesi nella maggior parte delle classi	0		0

22. Di solito all'interno del documento del POF è presente ciascuna delle seguenti aree; quale rilevanza assume ognuna di esse nel vostro documento del POF?

Esprimere in percentuale la rilevanza che ogni area assume all'interno del POF in modo che la somma complessiva dia 100%.

Indicare una risposta per ogni riga.

Inserire 0 (zero), qualora non venisse attribuita alcuna rilevanza.

Cooperazione con altre scuole o con soggetti esterni	_ _ %
Integrazione degli alunni svantaggiati	_ _ %
Metodologie didattiche innovative e utilizzo tecnologie informatiche nella didattica	_ _ %
Esiti scolastici e valutazione degli studenti	_ _ %
Collaborazione tra gli insegnanti e collaborazione scuola/famiglia	_ _ %
Totale	100%

La valutazione di istituto (o autovalutazione o controllo di qualità)

23.	Nell'Istituzione scolastica viene svolta attività di valutazione di istituto (d
	autovalutazione o controllo di qualità) nell'a.s. 2006-07?

Sì	
No	

Se ha risposto No passare alla domanda n. 29.

24. Se ha risposto *Sì* alla domanda 23, quali attività di valutazione di istituto (o autovalutazione o controllo di qualità) sono svolte? *E possibile indicare più risposte.*

Attività	
Somministrazione di prove di verifica comuni (standardizzate e/o interne)	
Valutazione dei singoli progetti	
Valutazione degli aspetti organizzativi	
Monitoraggio e verifica dell'attuazione del POF	
Rilevazione della soddisfazione del personale (opinioni docenti, personale ATA)	
Rilevazione della soddisfazione degli alunni	
Rilevazione della soddisfazione dei genitori	
Rilevazione della soddisfazione di soggetti esterni	
(Altro specificare_)

25.	Se ha risposto Sì alla domanda 23, quale modello di valutazione di istituto
	(o autovalutazione o controllo di qualità) è attuato?

Indicare una sola risposta.

Un modello elaborato internamente	
Un modello condiviso in rete con altre scuole	
Un modello proposto da Enti locali, Istituti di ricerca o consulenti esterni	
Nessun modello	

26. Se ha risposto Sì alla domanda 23, quanto è stato speso per le attività di valutazione di istituto (o autovalutazione o controllo di qualità) nell'a.s. 2006-07?

Considerare ad esempio le consulenze esterne e i sistemi informativi. Non considerare i referenti che ricevono retribuzioni integrative. Non inserire le cifre decimali.

	A cura del DSGA o del Rappresentante legale
	Totale in euro
Spesa per le attività di valutazione di istituto	

27. Se ha risposto Sì alla domanda 23, l'attività di valutazione di istituto (o autovalutazione o controllo di qualità) è svolta da un singolo responsabile o da un gruppo di lavoro formalizzato?

Indicare una sola risposta.

Singolo responsabile		SE HA RISPOSTO "SINGOLO RESPONSABILE"
Gruppo di lavoro formalizzato		PASSARE ALLA DOMANDA 29
	•	_
SE HA RISPOSTO "GRUPPO DI LA" FORMALIZZATO " PROSEGUIRE CON LA DOMANDA		

28. Se ha risposto *Gruppo di lavoro formalizzato* nella domanda 27, da quali soggetti è composto il gruppo? È possibile indicare più risposte.

Per gli insegnanti specificare il numero.

Dirigente scolastico o Coordinatore didattico	
D.S.G.A. o Rappresentante legale	
Insegnanti Scuola Primaria	n. _ _ _
Insegnanti Scuola secondaria di 1º grado	n. _ _ _
ATA	
Genitori	
Altri soggetti esterni	

IL PERSONALE

Il numero degli insegnanti

29. Indicare il numero di insegnanti <u>nella Scuola primaria</u> per tipologia di contratto e per fascia d'età.

Considerare solo gli insegnanti in servizio effettivo nell'a.s. 2006-07.

Non considerare gli insegnanti di religione.

Nel caso di insegnanti che svolgono spezzoni d'orario, considerare solo gli insegnanti titolari presso l'Istituzione scolastica.

	Tipologia di contratto		
Fasce d'età	Insegnanti con contratto a tempo indeterminato	Insegnanti con contratto a tempo determinato annuale	Insegnanti con contratto a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche (1 Settembre – 30 giugno)
Fino a 25 anni	_ _ _	_ _	_ _ _
26-35 anni	_ _ _	_ _	_ _
36-45 anni	_ _ _	_ _	_ _ _
46-55 anni	_ _ _	_ _	_ _ _
56 anni o più	_ _	_ _	_ _
Totale	1_1_1_1	1_1_1_1	- - -

30. Indicare il numero di insegnanti <u>nella Scuola secondaria di 1º grado</u> per tipologia di contratto e per fascia d'età.

Considerare solo gli insegnanti in servizio effettivo nell'a.s. 2006-07.

Non considerare gli insegnanti di religione.

Nel caso di insegnanti che svolgono spezzoni d'orario, considerare solo gli insegnanti titolari presso l'Istituzione scolastica.

	Tipologia di contratto			
Fasce d'età	Insegnanti con contratto a tempo indeterminato	Insegnanti con contratto a tempo determinato annuale	Insegnanti con contratto a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche (1 Settembre – 30 giugno)	
Fino a 25 anni	_ _	_ _ _	_ _ _	
26-35 anni	_ _	_ _ _	_ _ _	
36-45 anni	_ _	_ _ _	_ _ _	
46-55 anni	_ _	_ _ _	_ _ _	
56 anni o più	_ _	_ _ _	_ _ _	
Totale	1_1_1_1	1_1_1_1	I_I_I_I	

31. Quanti insegnanti di religione ci sono nell'Istituzione scolastica?

Considerare solo gli insegnanti in servizio effettivo nell'a.s. 2006-07.

	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1º grado
Insegnanti di religione	_ _	I_I_I

32. Indicare il numero degli insegnanti di sostegno per tipologia di contratto.

Considerare solo gli insegnanti in servizio effettivo nell'a.s. 2006-07. Nel caso di insegnanti che svolgono spezzoni d'orario, considerare solo gli insegnanti titolari presso l'Istituzione scolastica.

Insegnanti di sostegno	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1º grado
Con contratto a tempo indeterminato	_ _ _	1_1_1_1
Con contratto a tempo determinato annuale	_ _	_ _
Con contratto fino al termine delle attività didattiche (1 settembre - 30 giugno)	_ _ _	_ _

La stabilità degli insegnanti

33. Da quanto tempo gli insegnanti con contratto a tempo indeterminato prestano servizio continuativamente nell'Istituzione scolastica?

Considerare solo gli insegnanti in servizio effettivo nell'a.s. 2006-07. Non considerare gli insegnanti di religione.

Anni di permanenza nell'Istituzione scolastica	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1º grado
Da questo anno scolastico	- - -	_ _
Da 2 a 5 anni (già in servizio nel 2005-06)		_ _
Da più di 5 anni (già in servizio nel 2001-02)	_ _ _	_ _

34. Nel mese di marzo 2007, quanti insegnanti hanno usufruito di assenze brevi, e a quanti giorni ammontano complessivamente tali assenze?

Considerare per la scuola primaria le assenze fino a 5 giorni, per la scuola secondaria di 1° grado le assenze fino a 15 giorni.

Non considerare le assenze brevi degli insegnanti con contratto fino al termine delle attività didattiche (1 settembre - 30 giugno) e degli insegnanti di religione.

	Scuola primaria (assenze non superiori ai 5 giorni)	Scuola secondaria di 1º grado (assenze non superiori ai 15 giorni)
Numero di insegnanti che hanno usufruito di assenze brevi a marzo 2007	_ _ _	_ _
Numero complessivo di giorni per assenze brevi a marzo 2007	_ _ _	_ _

La formazione degli insegnanti

35. L'Istituzione scolastica ha finanziato progetti di formazione o aggiornamento degli insegnanti nell'a. s. 2006-07?

Considerare anche la formazione organizzata da enti esterni e finanziata dall'Istituzione scolastica.

Sì	
No	

Se ha risposto No passare alla domanda n. 37.

36. Se ha risposto Sì alla domanda 35, per ciascun progetto di formazione o aggiornamento degli insegnanti finanziato dall'Istituzione scolastica, compilare le voci della griglia con le informazioni relative.

Considerare anche la formazione organizzata da enti esterni e finanziata dall'Istituzione scolastica.

Per le <u>scuole statali</u> fare riferimento alle schede illustrative finanziarie dei singoli progetti (modello B e eventuali certificazioni finanziarie dei progetti europei).

Per le <u>scuole paritarie</u> fare riferimento alle attività che ricevono uno specifico finanziamento.

Nella colonna "Spese totali" non inserire le cifre decimali.

			ura del DSGA o ppresentante lega	
Numero di	Numero di	Anno		

Progetti in corso nell'a.s. 2006-07	Ambito ⁶	Numero di docenti coinvolti nell'a.s. 2006/07	Numero di ore di formazione nell'a.s. 2006/07	Anno finanziario di inizio progetto ⁷	SPESE totali ⁸ (in Euro)	ENTRATA principale ⁹
Progetto 1	_	_ _ _	_ _ _			_
Progetto 2	_	_ _ _	_ _ _	_ _ _		<u> _ </u>
Progetto 3	_	_ _	_ _	_ _ _		_
Progetto 4	_	_ _ _	_ _ _	_ _ _		_
Progetto 5	_	_ _ _	_ _ _	_ _ _		_
Progetto 6	_	_ _ _	_ _ _	_ _ _		_
Progetto 7	_	_ _ _	_ _ _	_ _ _		_
Progetto 8	_	_ _ _	_ _ _	_ _ _		_
Progetto 9	_	_ _ _	_ _ _			_
Progetto 10	_	_ _ _	_ _ _			_

⁶ Per la compilazione della colonna fare riferimento alla tabella "*Ambito*" a pagina 28.

⁷ Specificare l'anno finanziario di inizio del progetto a partire dal 2003 (2003, 2004, 2005, 2006, 2007).

⁸ Per progetti pluriennali sommare le spese di tutti gli anni.

⁹ Per la compilazione della colonna fare riferimento alla prima tabella "Entrata principale" a pagina 28.

Codici per la compilazione della domanda 36

TABELLA *AMBITO*. INSERIRE IL CODICE RELATIVO ALL'AMBITO PREVALENTEMENTE AFFRONTATO NELL'A.S. 2006-07:

DISCIPLINE E LORO APPLICAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA	1
FORMAZIONE MULTIDISCIPLINARE (CITTADINANZA, AMBIENTE, SALUTE, ECC.)	2
METODOLOGIA / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA GENERALE (MODULI, CONTINUITÀ, ACCOGLIENZA, ECC.)	3
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, VALUTAZIONE DI ISTITUTO	4
TECNOLOGIE INFORMATICHE E LORO APPLICAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA	5
ASPETTI NORMATIVI (SICUREZZA E 626, INNOVAZIONE, AUTONOMIA SCOLASTICA, PRIVACY) E ORDINAMENTI SCOLASTICI	6
INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	7
INCLUSIONE ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA	8
ORIENTAMENTO	9

TABELLA ENTRATA PRINCIPALE.

INSERIRE IL CODICERELATIVO ALLA FONTE PRINCIPALE D'ENTRATA:

STATO	1
REGIONE	2
ENTI LOCALI O ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE (COMUNE, PROVINCIA)	3
Unione Europea – Fondi Strutturali Europei	4
Unione Europea – Programmi Comunitari	5
CONTRIBUTI DA PRIVATI	6
SCUOLE COMPONENTI LA RETE	7

PER ENTRATA PRINCIPALE SI INTENDE LA RISORSA FINANZIARIA CHE HA MAGGIORMENTE CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO. PER PROGETTI PLURIENNALI L'ENTRATA PRINCIPALE È RAPPRESENTATA DA QUELLA, LA CUI SOMMA COMPLESSIVA NEGLI ANNI, HA MAGGIORMENTE CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE.

I gruppi di lavoro e le retribuzioni integrative degli insegnanti

37. Nell'Istituzione scolastica, oltre alla normale attività dei consigli di classe (e interclasse nella scuola primaria), sono presenti altri gruppi di lavoro formalizzati composti da insegnanti?

Sì	
No	

Se ha risposto No passare alla domanda n. 39.

38. Se ha risposto *Sì* alla domanda 37, quanti insegnanti partecipano a gruppi di lavoro formalizzati per ciascuno degli argomenti seguenti?

Considerare il numero degli insegnanti partecipanti per ciascun grado di scuola (primaria e secondaria di 1° grado).

Se uno stesso insegnante partecipa a più gruppi di lavoro formalizzati, calcolare la sua presenza in ciascuno dei gruppi.

Argomenti	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1º grado
Progettazione disciplinare comune (insegnanti delle stesse discipline/ambiti/aree disciplinari)	_ _	_ _
Progettazione multidisciplinare comune (insegnanti di discipline diverse)	I_I_I	_ _
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli alunni	I_I_I	_ _
Continuità verticale interna (tra insegnanti di classi di anni diversi)	I_I_I	I_I_I
Continuità verticale esterna (tra insegnanti di differenti gradi di scuola)	I_I_I	_ _
Continuità orizzontale (con insegnanti di scuole diverse dello stesso grado)	I_I_I	I_I_I
Orientamento	I_I_I	I_I_I
Raccordo con il territorio (con soggetti extrascolastici, ad esempio ASL, enti locali, ecc.)	1_1_1	_ _
Altro	- -	
(specificare)		





39. Per ciascuna delle seguenti attività, qual è la spesa prevista per le retribuzioni integrative, e per quanti insegnanti, nell'a.s. 2006-07?

Solo per le scuole statali.

Nella colonna spesa prevista indicare per ogni attività la somma delle retribuzioni di ciascun insegnante.

Non inserire le cifre decimali. A cura del DSGA Spesa prevista per le retribuzioni Numero di **Attività** integrative insegnanti (Totale in Euro) Collaboratori del Dirigente scolastico |_|_|_|_| **|**_|_| Funzioni strumentali al POF |_|_|_|_| |_|_| Coordinatori di classe **|_|_|** Coordinatori di sede |_|_|_|_| |_|_| Componenti di commissioni |-|-|(es. orario, viaggi di istruzione, ecc.) Coordinatori di dipartimenti disciplinari |_|_|_|_| |_|_| (solo per le scuole secondarie di 1º grado) Referenti di progetti **|_|_|** Componenti di gruppi di lavoro formalizzati |_|_|_|_| |-|-|(indicati nella domanda 30) Responsabili di laboratori |_|_|_|_| 1_1_1 Responsabili della biblioteca |_|_|_|_| |_|_| Referenti per la valutazione d'istituto |_|_|_| 1_1_1 (o autovalutazione o controllo di qualità) Attività aggiuntive di insegnamento **|**_|_| Altro **|_|_|** (specificare _____

La stabilità del Dirigente scolastico e del DSGA

40. Da quanto tempo ricopre l'incarico di Dirigente scolastico (o Coordinatore didattico per le scuole paritarie) in questa Istituzione scolastica? *Indicare una sola risposta.*

	Da questo anno scolastico	Da 2 a 5 anni (già in servizio nel 2005-06)	Da più di 5 anni (già in servizio nel 2001-02)
Dirigente scolastico o Coordinatore didattico			

41. Da quanto tempo il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (o il Rappresentante legale per le scuole paritarie) ricopre l'incarico in questa Istituzione scolastica?

Indicare una sola risposta

	Da questo	Da 2 a 5 anni	Da più di 5 anni
	anno	(già in servizio	(già in servizio nel
	scolastico	nel 2005-06)	2001-02)
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o Rappresentante legale		0	

GLI ALUNNI

Il numero

42. Quanti alunni risultavano iscritti nell'Istituzione scolastica all'inizio dell'a.s. 2006-07?

Specificare il numero totale per ogni voce.

	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1º grado
Totale alunni		- - -
Di cui con cittadinanza non italiana e nomadi	_ _ _ _	_ _ _
Di cui diversamente abili	- - -	_ _ _
Di cui ripetenti	- - -	_ _ _

La valutazione

43. Per l'Italiano, sono stati definiti criteri comuni di valutazione degli alunni per ciascun anno di corso?

Indicare una risposta per ciascun anno di corso.

Grado di scuola	Anno di corso	No	Si, per alcune classi	Si, per tutte le classi
	1° anno			
	2° anno			
Primaria	3° anno			
	4° anno			
	5° anno			
	1° anno			
Secondaria di 1º grado	2° anno			
<u> </u>	3° anno			

44. Per la Matematica, sono stati definiti criteri comuni di valutazione degli alunni per ciascun anno di corso?

Indicare una risposta per ciascun anno di corso.

Grado di scuola	Anno di corso	No	Si, per alcune classi	Si, per tutte le classi
	1° anno			
	2° anno			
Primaria	3° anno			
	4° anno			
	5° anno			
	1° anno			
Secondaria di 1º grado	2° anno			
J	3° anno			

45. In seguito alle prove di apprendimento INVALSI dell'a.s. 2005-06, quali incontri sono stati realizzati per discutere dei risultati?

È possibile indicare più risposte per ogni colonna.

Incontri	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1º grado
Incontri nei gruppi disciplinari / di ambito / area disciplinare		
Incontri nei Consigli di classe / interclasse		
Riunioni del Collegio dei docenti		_
Assemblee con i genitori		
Incontri con altre Istituzioni scolastiche (statali e paritarie)		
Nessun incontro specifico		

46. In seguito alle prove di apprendimento INVALSI dell'a.s. 2005-06, quali tra le seguenti attività sono state realizzate?

È possibile indicare più risposte per ogni colonna.

Attività	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1º grado
Definizione di criteri di valutazione comuni		
Costruzione di prove di verifica comuni		
Somministrazione di prove di verifica comuni		
Confronto tra i risultati INVALSI e gli esiti scolastici		
Confronto con i risultati INVALSI degli anni precedenti		
Modifica di alcuni aspetti dell'insegnamento dell'Italiano e/o della Matematica		О
Realizzazione di attività di recupero		
Realizzazione di attività di potenziamento		
Modifica di aspetti del POF		
Altro (specificare)		
Nessuna attività		

Le attività di recupero e potenziamento

47.	Nell'Istituzione scolastica	vengono	realizzate	attività	di	recupero	per	gli
	alunni nell'a.s. 2006-07?							

Sì	
No	

Se ha risposto No passare alla domanda n. 52.

48. Se ha risposto *Sì* alla domanda 47, indicare il numero di alunni complessivamente coinvolti nelle attività di *recupero* in ciascun ambito disciplinare <u>nella Scuola primaria.</u>

Ambiti disciplinari	Scuola primaria
Linguistico - espressivo	
Matematico - scientifico	
Antropologico - ambientale	_ _ _

49. Se ha risposto *Si* alla domanda 47, indicare come vengono svolte le attività di *recupero* in ciascun ambito disciplinare <u>nella Scuola primaria</u>.

E' possibile indicare più risposte per ogni riga.

Ambiti disciplinari	Singolo alunno	Intera classe	Gruppi interni alla classe	Gruppi tra più classi
Linguistico - espressivo				
Matematico - scientifico				
Antropologico - ambientale				

50.	Se	ha	risposto	<i>Sì</i> all	a do	manda	47,	indica	re il	num	iero	di	alun	ni
	con	nple	ssivament	e coin	volti	nelle	attivi	tà di	recu	vero	disc	iplii	nare	е
	tra.	sver	sale nella	Scuola	seco	ndaria (di 1° g	<u>rado</u> .						

Recupero disciplinare	Scuola secondaria 1º grado
Italiano	_ _ _
Matematica	_ _ _
Lingue straniere	_ _ _
Scienze	_ _ _
Storia e geografia	_ _ _
Altro	_ _ _
(specificare)	
Recupero trasversale	
Abilità di base e/o metodo di studio	- - -
Recupero motivazionale	_ _ _

51. Se ha risposto *Sì* alla domanda 47, indicare come vengono svolte le attività di *recupero disciplinare* e *trasversale* nella Scuola secondaria di 1° grado. E' possibile indicare più risposte per ogni riga.

Recupero disciplinare	Singolo alunno	Intera classe	Gruppi interni alla classe	Gruppi tra più classi
Italiano				
Matematica				
Lingue straniere				
Scienze				
Storia e geografia				
Altro				
Recupero trasversale				
Abilità di base e/o metodo di studio	О	П	0	О
Recupero motivazionale			_	

52.	Nell'Istituzione	scolastica	vengono	realizzate	attività	di	potenziamento
	nell'a.s. 2006-07	7?					

Considerare come attività di potenziamento quelle finalizzate a valorizzare le abilità degli alunni più capaci nelle diverse discipline.

Sì	
No	

Se ha risposto No passare alla domanda n. 57.

53. Se ha risposto Sì alla domanda 52, indicare il numero di alunni complessivamente coinvolti nelle attività di potenziamento per ciascun ambito disciplinare nella Scuola primaria.

Ambiti disciplinari	Scuola Primaria
Linguistico - espressivo	_ _ _
Matematico - scientifico	_ _ _
Antropologico - ambientale	_ _ _

54. Se ha risposto *Sì* alla domanda 52, indicare come vengono svolte le attività di *potenziamento* per ciascun ambito disciplinare nella Scuola primaria. E' possibile indicare più risposte per ogni riga.

Ambiti disciplinari	Singolo alunno	Gruppo classe	Gruppi di livello interni alla classe	Gruppi di livello tra più classi
Linguistico - espressivo				
Matematico - scientifico	_			
Antropologico - ambientale				

55.	Se ha	risposto	<i>Sì</i> alla	domanda	52, inc	dicare	il numero	di	alunni
	comple	essivament	te coinvo	lti nelle a	ttività d	i <i>poten</i>	<i>iziamento</i> i	n ci	ascuna
	discipli	na, nell'a.s	s. 2006-0	7 <u>nella Scu</u>	ola seco	ndaria d	<u>di 1º grado</u> .		

Discipline	Scuola secondaria 1º grado
Italiano	
Matematica	
Lingue straniere	_ _ _
Scienze	_ _ _
Storia e geografia	_ _ _
Altro	_ _ _
(specificare)	

56. Se ha risposto *Sì* alla domanda 52, indicare come vengono svolte le attività di *potenziamento* in ciascuna disciplina <u>nella Scuola secondaria di 1º grado</u>.

E' possibile indicare più risposte per ogni riga.

Disciplina	Singolo alunno	Gruppo classe	Gruppi di livello interni alla classe	Gruppi di livello tra più classi
Italiano				
Matematica				
Lingue straniere				
Scienze				
Storia e geografia				
Altro				

Gli aspetti problematici

57.	Nell'Istituzione	scolastica ci s	sono alunni	pendolari?
------------	-------------------------	-----------------	-------------	------------

Sì	
No	

Se ha risposto No passare alla domanda n. 60.

58. Se ha risposto *Sì* alla domanda 57, qual è approssimativamente la percentuale di alunni pendolari?

Îndicare una sola risposta.

Fino al 10%	
11% - 20%	
21% - 40%	
41% o più	

59. Se ha risposto Sì alla domanda 57, la presenza di alunni pendolari ha comportato uno o più fra i seguenti cambiamenti nell'organizzazione scolastica?

È possibile indicare più risposte.

Modifiche negli orari di ingresso e/o uscita	
Riduzione della durata dell'ora di lezione	
Modifiche nell'organizzazione del lavoro degli insegnanti	
Variazione degli orari delle attività integrative e/o facoltative	
Ampliamento dei servizi di <i>pre</i> e <i>post</i> scuola	
Modifiche nell'organizzazione degli incontri con i genitori	
Nessun cambiamento specifico	

60.	Nel corso dell'anno scolastico si sono verificati episodi problematici da
	parte degli alunni (ad es. mancato rispetto delle regole, bullismo, furti,
	disagio, ecc.)?

Sì	
No	

Se ha risposto No passare alla domanda n. 62.

61. Se ha risposto *Sì* alla domanda 60, quali misure sono state adottate dall'Istituzione scolastica?

E' possibile indicare più risposte

	Scuola Primaria	Scuola secondaria 1º grado
Convocazione della/e famiglia/e dal Dirigente scolastico (o dal Coordinatore didattico)		
Interventi dei servizi sociali	0	0
Convocazione dello/degli studente/i dal Dirigente scolastico (o dal Coordinatore didattico)		
Nota sul registro	0	0
Attivazione di servizi di consulenza psicologica		
Abbassamento del voto di condotta		
Colloquio dello/degli studente/i con il coordinatore di classe		
Lavoro sul gruppo classe	0	
Colloquio dello/degli studente/i con l'insegnante di religione		
Sospensione		
Altro (specificare)		

I progetti

62. Per ciascun progetto rivolto direttamente agli alunni, in corso nell'anno scolastico 2006-07, compilare le voci della griglia con le informazioni relative.

<u>Per le scuole statali</u> fare riferimento alle schede illustrative finanziarie dei singoli progetti (modello B e eventuali certificazioni finanziarie dei progetti europei).

<u>Per le scuole paritarie</u> fare riferimento ai progetti che ricevono uno specifico finanziamento.

Nella colonna "Spese totali" non inserire le cifre di decimali.

A cura del DSGA o del Rappresentante legale

Progetti in corso nell'a.s. 2006-07	Tipologia ¹⁰	N. alunni coinvolti a.s. 06/07 Primaria	N. alunni coinvolti a.s. 06/07 Secondaria 1° grado	Anno finanziario di inizio progetto ¹¹	SPESE totali ¹² (in Euro)	ENTRATA principale ¹³
Progetto 1	_ _		_ _ _		_ _ _ _	_
Progetto 2	_ _	_ _ _	_ _ _		_ _ _ _	_
Progetto 3	_ _	_ _ _	_ _ _	_ _ _	_ _ _ _	_
Progetto 4	_ _	_ _ _	_ _ _		_ _ _ _	_
Progetto 5	_ _		_ _ _		_ _ _ _	_
Progetto 6	_ _	_ _ _	_ _ _		_ _ _ _	_
Progetto 7	_ _	_ _ _	_ _ _		_ _ _ _	_
Progetto 8	_ _	_ _ _	_ _ _	_ _ _	_ _ _ _	_
Progetto 9	_ _	_ _ _	_ _ _		_ _ _ _	_
Progetto 10	_ _	_ _ _	_ _ _		_ _ _ _	_
Progetto 11	_ _	_ _ _	_ _ _		_ _ _ _	_
Progetto 12	_ _	_ _ _	_ _ _			_
Progetto 13	_ _	_ _ _	_ _ _		_ _ _ _	_
Progetto 14	_ _	_ _ _	_ _ _		_ _ _ _	_
Progetto 15	_ _	_ _ _	_ _ _		_ _ _ _	_
Progetto 16	_ _	_ _ _	_ _ _		_ _ _ _	_
Progetto 17	_ _		_ _ _			
Progetto 18	_ _		_ _ _			_ _
Progetto 19	_ _	_ _ _	_ _ _		- - - -	_ _
Progetto 20	_ _	_ _ _	_ _ _		- - - -	_ _

¹⁰ Per la compilazione della colonna fare riferimento alla tabella "*Tipologia*" a pagina 42.

¹¹ Specificare l'anno finanziario di inizio del progetto a partire dal 2003 (2003, 2004, 2005, 2006, 2007).

¹² Per progetti pluriennali sommare le spese di tutti gli anni.

¹³ Per la compilazione della colonna fare riferimento alla tabella "Entrata principale" a pagina 43.

(8)

2006-07:

Codici per la compilazione della domanda 62

TABELLA *TIPOLOGIA.*INSERIRE IL CODICE RELATIVO ALLA TIPOLOGIA PREVALENTEMENTE PRESA IN CONSIDERAZIONE NELL'A.S.

1 LINGUE STRANIERE 2 TECNOLOGIE INFORMATICHE (TIC) 3 ATTIVITÀ ARTISTICO - ESPRESSIVE **EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE** (EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, STRADALE, AMBIENTALE, ALLA SALUTE, 4 ALIMENTARE, ALL'AFFETTIVITÀ) **SPORT** 5 **ORIENTAMENTO** 6 7 **ACCOGLIENZA** 8 VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE EVENTI, MANIFESTAZIONI E COMPETIZIONI PROGETTI SPECIFICI PER IL RECUPERO 10 11 PROGETTI SPECIFICI PER IL POTENZIAMENTO 12 PROGETTI SPECIFICI PER ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA PROGETTI SPECIFICI PER ALUNNI CON DISABILITA' 13 PROGETTO TRASVERSALE D'ISTITUTO 14 **ALTRO** 15

TABELLA ENTRATA PRINCIPALE. INSERIRE IL CODICE RELATIVO ALLA FONTE PRINCIPALE D'ENTRATA:

STATO	1
REGIONE	2
ENTI LOCALI O ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE (COMUNE, PROVINCIA)	3
Unione Europea – Fondi Strutturali Europei	4
Unione Europea – Programmi Comunitari	5
CONTRIBUTI DA PRIVATI	6
SCUOLE COMPONENTI LA RETE	7

PER <u>Entrata principale</u> si intende la risorsa finanziaria che ha maggiormente contribuito in valore assoluto alla realizzazione del progetto. Per progetti pluriennali l'entrata principale è rappresentata da quella, la cui somma complessiva negli anni, ha maggiormente contribuito alla realizzazione del progetto rivolto direttamente agli studenti.

63. Nel caso in cui il numero dei progetti rivolti direttamente agli alunni sia superiore a 20, quanti altri ne sono stati attivati nell'a.s. 2006-07, corredati da schede illustrative finanziarie?

	Numero
Altri progetti (oltre i 20 indicati nella domanda precedente)	_ _

Grazie per la collaborazione.